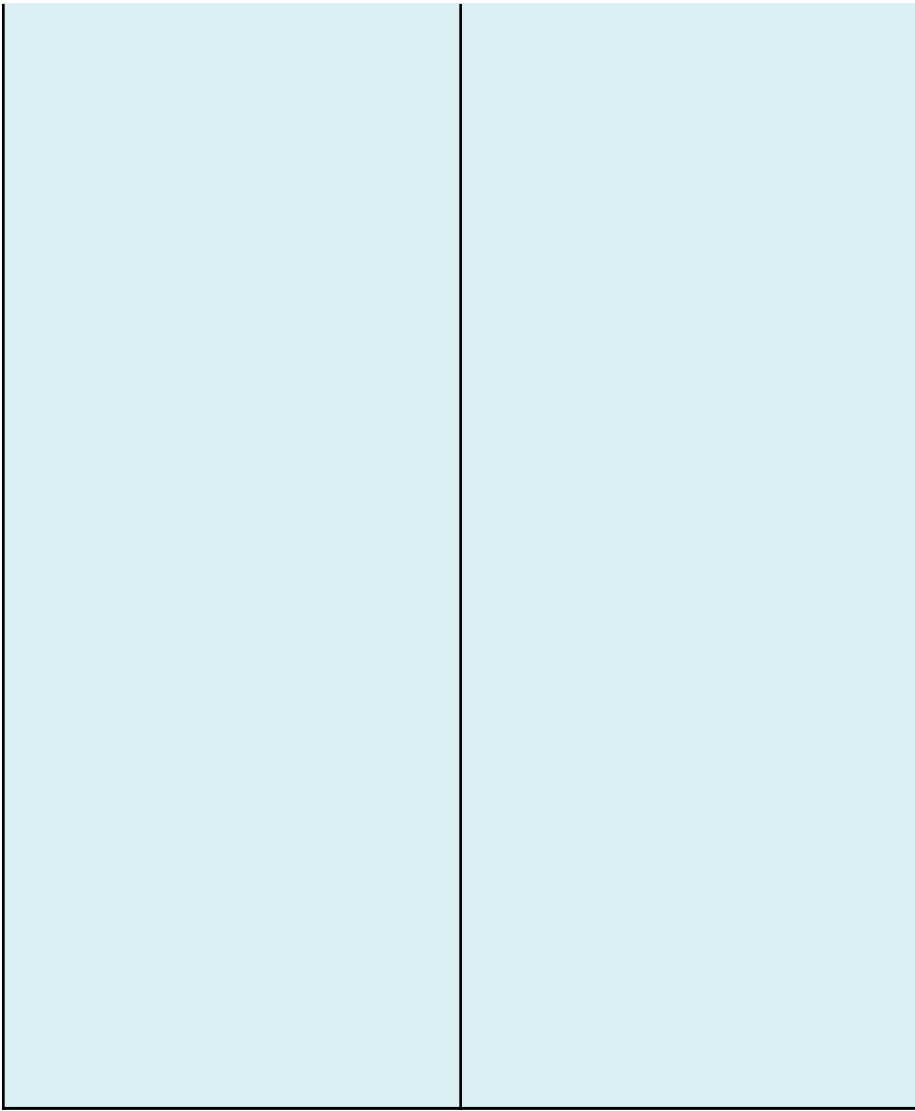


Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio amministrativo	
RESPONSABILE: Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Trattasi di una procedura di affidamento semplificata, caratterizzata dall'esercizio di un'ampia discrezionalità. Dopo aver acquisito le informazioni, i dati, i documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, si perviene alla emanazione della determina a contrarre. La determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile. Generalmente con la determinazione a contrarre si procede anche all'affidamento del contratto. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
1_1 Rilevazione della necessità di acquisire dei beni, un servizio, o di realizzare dei lavori	1_1_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno

si



1_2 Determinazione a contrarre ed affidamento commessa pubblica

1_2_1 Verifica degli affidamenti precedentemente effettuati nello stesso settore merceologico, nella stessa categoria di opere, e nello settore di servizi

1_3 Stipula contratto	1_3_1 Scambio di corrispondenza con PEC che determina il perfezionarsi del contratto
-----------------------	--

Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Autorizzazione trasporti eccezionali	
RESPONSABILE:Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione per trasporto eccezionale	

<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Richiesta autorizzazione in bollo da $\text{€} 14.62$ secondo la modulistica, che puo' essere per: 1) Trasporti eccezionali; 2) Transito autogru; 3) Mezzi d'opera e autoveicoli ad uso speciale (Mietitrezza, ecc.) Verifica ed eventuale integrazione documentazione Copia libretti circolazione mezzi, dichiarazione di responsabilita' di verifica del percorso secondo le prescrizioni dell'art. 10 Nuovo Codice della Strada, Copia documento d'identita' richiedente . Verifica scheda calcolo usura strada a Km. presentata dal richiedente e verifica del versamento su c.c.p. intestato a Tesoreria Comunale Verifica ed eventuale integrazione documentazione Copia libretti circolazione mezzi, dichiarazione di responsabilita' di verifica del percorso secondo le prescrizioni dell'art. 10 Nuovo Codice della Strada, Copia documento d'identita' richiedente. Verifica scheda calcolo usura strada a Km. presentata dal richiedente e verifica del versamento su c.c.p. intestato a Tesoreria Comunale</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: Falsa rappresentazione dei presupposti dell'autorizzazione (da ricondurre a una delle aree previste dal PTPCT)</p>	

MAPPATURA PROCESSO

<p>FASE numero e descrizione</p>	<p>AZIONE numero e descrizione</p>
<p>1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte</p>	<p>1_1_1 Acquisizione istanza</p>
<p>1_2 Fase istruttoria.</p>	<p>1_2_1 Accertamenti tecnici e verifiche documentali</p>
<p>1_3 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda</p>	<p>1_3_1 Decisione presa sulla base delle risultanze istruttorie</p>

<p>Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Occupazione suolo pubblico per lavori edili e traslochi</p>	
<p>RESPONSABILE: Dirigente</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione per installazione di ponteggio</p>	

<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo, ad istanza di parte, ha ad oggetto l'occupazione di suolo pubblico per l'esecuzione di lavori edili o per traslochi. Trattasi di un procedimento autorizzatorio sfociante in un provvedimento formale, non rientrante nell'ambito di applicazione della SCIA e del Silenzio Assenso per gli aspetti di sicurezza della circolazione e di pubblica incolumita' coinvolti. Elemento centrale dell'istruttoria e' la verifica svolta dal tecnico incaricato. Alla base della concessione di cui trattasi vi e' una valutazione tecnico - discrezionale.</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	

MAPPATURA PROCESSO

<p>FASE numero e descrizione</p>	<p>AZIONE numero e descrizione</p>
<p>1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte</p>	<p>1_1_1 Assegnazione dell'istanza/pratica all'unita' organizzativa competente *</p>
<p>1_2 Fase istruttoria. Si verifica la compatibilita' dell'occupazione in funzione degli effetti sulla viabilita' veicolare e pedonale.</p>	<p>1_2_1 Accertamenti per verificare i requisiti, la regolarita' della documentazione presentata</p>
<p>1_3 Eventuale ordinanza riguardante la viabilita' qualora l' occupazione richieda l'istituzione temporanea di divieto di sosta o chiusura al traffico</p>	<p>1_3_1 Accertamento dell'impatto dell'occupazione sulla viabilita'</p>

1_4 Fase pagamento del tributo.	1_4_1 Verifica pagamento *
1_5 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda	1_5_1 Adozione provvedimento
Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Ordinanze Viabilità'	
RESPONSABILE: Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Ordini relativi alla mobilità' cittadina	

<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'ordinanza viene emessa su richiesta di parte o d'ufficio per problematiche legate alla viabilità cittadina. Vengono coinvolti nel procedimento altri Enti quali il CTM, l' ARST, gestori di sottoservizi,, polizia municipale, ed anche l' ufficio messi se l'ordinanza e' ad istanza di parte e deve essere comunicata. Il provvedimento e' sempre pubblicato sull'albo on line. La procedura e' informatizzata</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale</p>	

MAPPATURA PROCESSO

<p>FASE numero e descrizione</p>	<p>AZIONE numero e descrizione</p>
<p>1_1 Fase dell'iniziativa, d'ufficio o su istanza di parte.</p>	<p>1_1_1 Acquisizione istanza</p>
<p>1_2 Fase istruttoria, verifica della situazione concreta e delle prescrizioni del codice della strada.</p>	<p>1_2_1 Verifica stato dei luoghi</p>
<p>1_3 Emissione ordinanza</p>	<p>1_3_1 Conclusione del procedimento con decisione sulla necessita' o meno dell'ordinanza, alla luce delle risultanze istruttorie.</p>

<p>Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Pass disabili</p>	
<p>RESPONSABILE: Dirigente</p>	

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio contrassegno invalidi	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO</p> <p>Il processo inizia con la presentazione dell'istanza da parte del disabile. Segue un'istruttoria in cui viene accertata la regolarità della documentazione presentata. Se la richiesta ha esito positivo si rilascia il contrassegno per la sosta nei parcheggi riservati.</p> <p>Potrebbe innestarsi sul processo principale la richiesta di un parcheggio personalizzato e la ulteriore richiesta di circolazione nelle zone a traffico limitato. Trattasi di un'attività vincolata</p>	
AREA DI RISCHIO: C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
1_1 Rapporti con il pubblico: obbligo di cura del rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi	1_1_1 Acquisizione istanza
1_2 Istruttoria. Esame dei documenti presentati, eventuale richiesta di integrazione.	1_2_1 Valutazione idoneità e regolarità della certificazione medica al fine della concessione del beneficio richiesto.
1_3 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda	1_3_1 Adozione provvedimento
Mobilità. Infrastrutture viarie e reti – Ufficio Pass ZTL	
RESPONSABILE:Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici	

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 I titolari di veicoli esclusivamente elettrici possono essere autorizzati a circolare in ZTL, nel rispetto della segnaletica stradale senza limiti di orario (h24) . Tali benefici possono essere conseguiti attraverso il rilascio, su istanza di parte, del contrassegno per i veicoli esclusivamente elettrici.

AREA DI RISCHIO: D) Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
------------------------------	--------------------------------

1_1 Presentazione istanza	1_1_1 Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà' - DPR 28/12/2000 n. 445 art. 46/47 su dati richiedente modello e targa auto e copia carta di circolazione *
---------------------------	--

1_2 Fase istruttoria: verifica atti	1_2_1 Verifica documentale
-------------------------------------	----------------------------

1_3 Fase decisoria	1_3_1 Rilascio o diniego dell'autorizzazione
--------------------	--

--	--

Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Pass ZTL	
---	--

RESPONSABILE:Dirigente	
------------------------	--

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio Pass ZTL	
--------------------------------------	--

<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il Servizio e' rivolto principalmente ai cittadini residenti e si occupa del rilascio del pass per l'accesso nelle zone ZTL, aree pedonali e similari. In determinate ipotesi previste dal regolamento comunale anche i cittadini non residenti possono avere accesso al servizio (es: dimoranti, titolari di parcheggi privati e strutture ricettive ecc.). La circolazione nelle ZTL Marina, Castello, Stampace Basso, Stampace Alto e Villanova e' regolamentata dal Regolamento per le ZTL approvato con deliberazione C.C. n. 27 del 4 giugno 2013; mentre i confini sono stati definiti con la deliberazione C.C. 42/2012 del 19/06/2012.</p> <p>L'amministrazione Comunale si riserva, in casi eccezionali, in seguito all'esame di documentata istanza, di operare deroghe a quanto stabilito, a giudizio del Dirigente del Servizio.</p> <p>E' possibile accedere nella Z.T.L. senza preventiva autorizzazione, se necessario, urgente e indifferibile nei casi di urgenza sanitaria o di sicurezza o di pubblica utilita'. In questo caso, per fermare l'iter di avvio del procedimento sanzionatorio, entro sette giorni dall'accesso, l'interessato deve presentare al Comando di Polizia Municipale idonea documentazione giustificativa che, se ritenuta valida, sospende immediatamente la procedura di emissione della sanzione</p> <p>Le richieste riconducibili a servizi di pubblica utilita' svolti da amministrazioni, enti, societa', imprese pubbliche e private sono esaminate approfonditamente e la decisione di accoglimento o diniego e' debitamente motivata.</p> <p>Stessa procedura e' seguita per le richieste di utenti che propongono casi personali non previsti dalla normativa in vigore.</p>	
---	--

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale

MAPPATURA PROCESSO

<p>FASE numero e descrizione</p>	<p>AZIONE numero e descrizione</p>
<p>1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte</p>	<p>1_1_1 Acquisizione domanda di autorizzazione *</p>

<p>1_2 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento</p>	<p>1_2_1 Verifica documentale: riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni</p>
<p>1_3 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda</p>	<p>1_3_1 Rilascio o diniego dell'autorizzazione</p>
<p>Mobilità. Infrastrutture viarie e reti – Ufficio Passi Carrabili</p>	
<p>RESPONSABILE: Dirigente</p>	
<p>PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione passo carrabile</p>	

<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: I richiedenti sono persone fisiche e giuridiche (privati, imprese, enti, condomini ecc.) che intendono ottenere, revocare o subentrare in una licenza passo carraio. Si definisce passo carrabile qualsiasi accesso ad una strada o ad un fondo oppure ad una area laterale, idonei allo stazionamento o alla circolazione di uno o più veicoli e che comporta un'opera visibile quale listoni di pietra o altro materiale oppure appositi intervalli lasciati nel marciapiede. Il passo carrabile è individuato a mezzo dell'apposito segnale, laddove ne sussistano le condizioni, previo rilascio della licenza da parte dello stesso Ufficio competente ad effettuare i relativi accertamenti tecnici. Può essere rilasciato altresì un passo carraio provvisorio uso cantiere per cui è prevista un'istruttoria sommaria che verifica solo l'aspetto della sicurezza stradale. Se si intende inoltrare un'istanza per il subentro è richiesta la dichiarazione di assenso del vecchio intestatario della licenza in oggetto, il modulo è allegato alla domanda. Il rilascio della licenza è soggetto al pagamento di un canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP, in relazione alla classe di appartenenza del Comune di ubicazione, in cui insiste il passo carraio, ed è commisurato alla superficie occupata dallo stesso espressa in metri quadri. Il suddetto canone verrà corrisposto attraverso un bollettino di conto corrente postale predisposto e rilasciato dal concessionario ICA-ABACO R.T.I</p>	
<p>AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale</p>	

MAPPATURA PROCESSO

<p>FASE numero e descrizione</p>	<p>AZIONE numero e descrizione</p>	
<p>1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte</p>	<p>1_1_1 Acquisizione istanza</p>	

1_2 Fase istruttoria.	1_2_1 Accertamenti tecnici e verifiche documentali
1_3 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda	1_3_1 Rilascio licenza

Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio segnaletica stradale	
RESPONSABILE: Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione Mobilità Cittadina	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo inizia a seguito delle segnalazioni degli Utenti, della Polizia municipale, di sopralluoghi dell'Ufficio Segnaletica. Dopo le verifiche, si dà ordine all'impresa appaltatrice dei lavori di segnaletica di procedere secondo le indicazioni del Tecnico preposto. Successivamente si controlla il lavoro fatto.	
AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale	

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
1_1 Fase della iniziativa: segnalazione-esposto	1_1_1 Presa in carico dal protocollo *

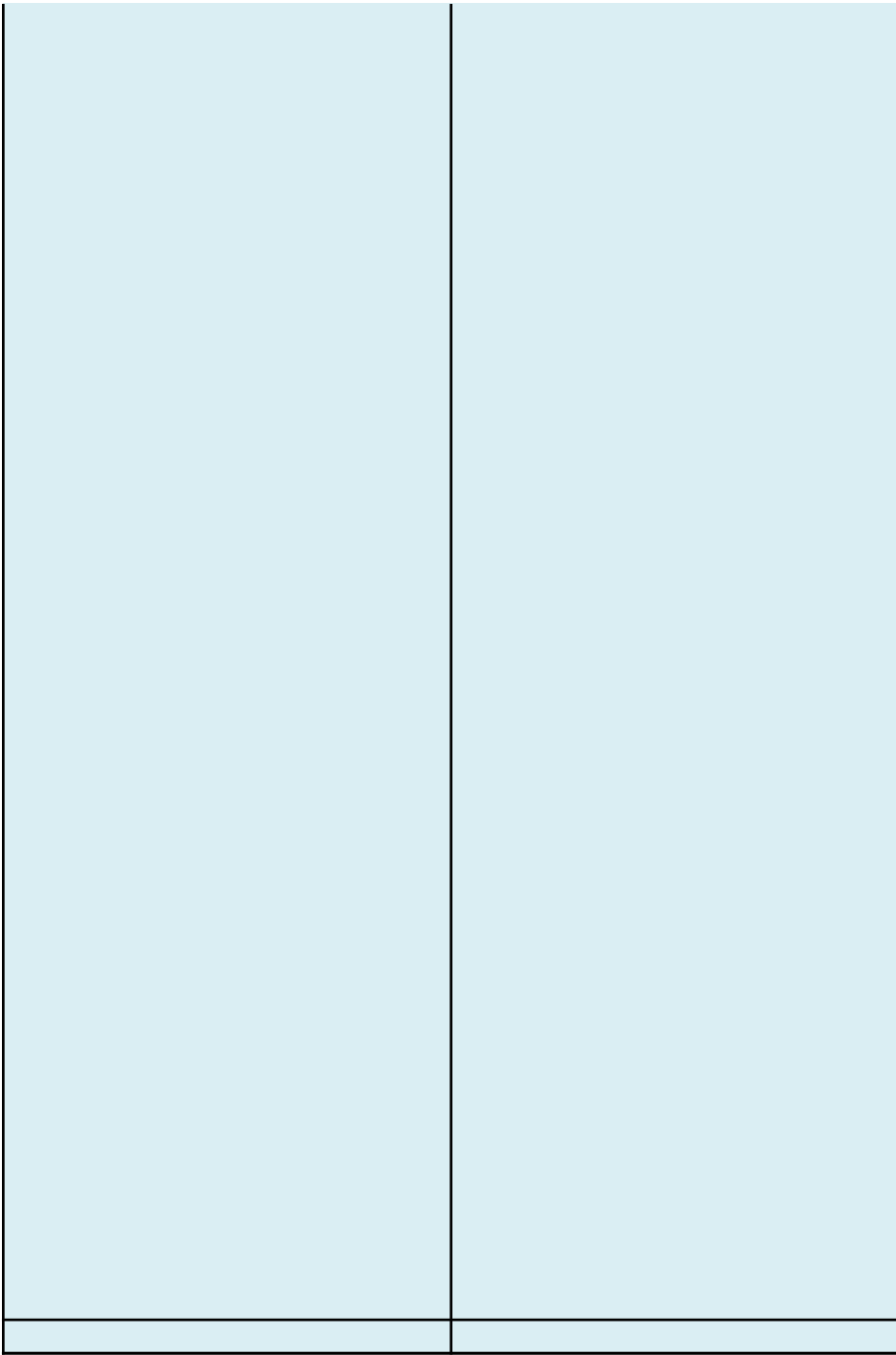
1_2 Fase dell'istruttoria	1_2_1 Accertamenti tecnici
1_3 Fase decisoria	1_3_1 valutazione stato dei luoghi e scelta soluzione fra le varie possibili nel rispetto norme tecniche
1_4 Fase esecutiva - Ordine all'impresa	1_4_1 comunicazione all'impresa appaltatrice
1_5 Verifica lavoro	1_5_1 Accertamenti tecnici

Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Servizio Idrico Integrato	
RESPONSABILE: Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione rete pluviale cittadina	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>il processo inizia su impulso di parte (segnalazione) od anche d'ufficio, essendo programmata una continua opera di manutenzione della rete pluviale cittadina in funzione di prevenzione.</p> <p>Si interviene col ripristino delle condotte deteriorate, con la sostituzione dei chiusini, si controlla il livello del canale di Terramaini, dove scaricano anche le acque pluviali, si monitorano le due vasche di raccolta acque piovane di Pirri, assoggettate a svuotamento periodico. si autorizzano gli allacci pluviali. Vengono attuati altresì degli ampliamenti della rete pluviale.</p> <p>Fanno capo al processo in esame tre appalti, 2 di servizi uno di lavori.</p> <p>Vi è l'appalto di pulizia caditoie che è un appalto di servizi ed un appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria rete pluviale che è un appalto di lavori. Vi è poi un appalto di servizi relativo al controllo del livello del canale di Terramaini</p>	

AREA DI RISCHIO: B) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
1_1 Fase dell'iniziativa, d'ufficio o su istanza di parte.	1_1_1 Acquisizione segnalazione/esposto *
1_2 Fase istruttoria.	1_2_1 Controllo effettuazione pulizia caditoie da parte della Ditta incaricata



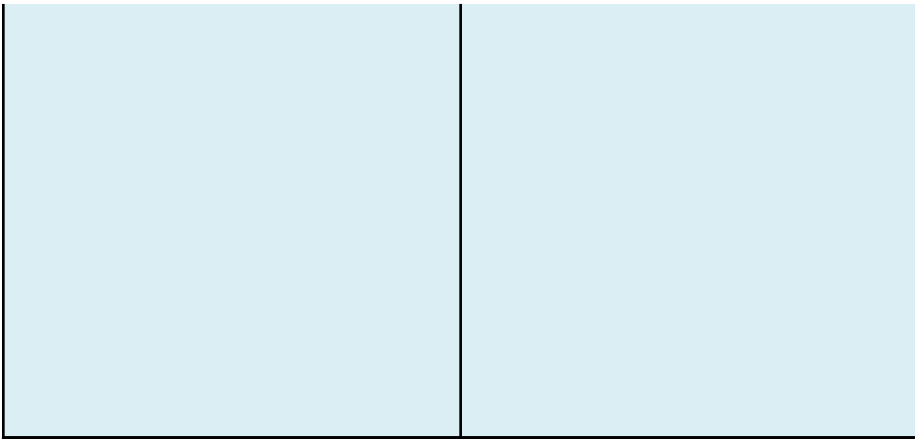
1_2 Fase istruttoria.

1_2_2 Controllo andamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria rete di smaltimento acque meteoriche.

1_2 Fase istruttoria.

1_2_3 Istruttoria procedimento di autorizzazione all'allaccio alla rete pluviale

1_2 Fase istruttoria.	1_2_4 Monitoraggio livello canale Terramaini
1_2 Fase istruttoria.	1_2_5 Monitoraggio livello acque nelle vasche di raccolta di Pirri
1_3 Fase decisoria	1_3_1 Emanazione autorizzazione all'allaccio rete pluviale



1_3 Fase decisoria	1_3_2 Disposizione alla Ditta appaltatrice di effettuazione intervento sulla rete pluviale

1_3 Fase decisoria	1_3_3 Disposizione alla ditta appaltatrice su pulizia caditoie

1_3 Fase decisoria	1_3_4 Intervento tramite Ditta sul canale di Terramaini

1_3 Fase decisoria	1_3_5 Intervento su vasche di raccolta acque meteoriche di Pirri

1_4 Fase delle comunicazioni	1_4_1 Comunicazione autorizzazione richiesta *
1_4 Fase delle comunicazioni	1_4_2 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti *

Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Tagli stradali	
RESPONSABILE: Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione taglio stradale	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</p> <p>Il processo inizia con la richiesta di un'impresa, di un cittadino, di un condominio. Si valuta la fattibilità dell'intervento in base alla documentazione tecnica, con eventuale sopralluogo del tecnico incaricato, e verifica di quali siano i pagamenti dovuti connessi al procedimento. Il risultato dell'istruttoria è comunicato all'istante a cui potranno essere richieste integrazioni della documentazione tecnica ed ulteriori pagamenti. Copia Il risultato dell'istruttoria è comunicato all'istante per la richiesta di eventuale integrazione della documentazione tecnica e/o ulteriori pagamenti. Copia del provvedimento predisposto viene preventivamente inviato al gestore ICA ABACO, affinché provveda al calcolo della tassa di occupazione del suolo pubblico. L'atto ampliativo viene consegnato una volta accertato il pagamento degli oneri dovuti e l'avvenuto deposito cauzionale che garantisce il Comune sulla corretta rimessione in pristino del tratto di strada interessato dall'intervento.</p> <p>Il procedimento si conclude definitivamente con un sopralluogo del tecnico preposto al servizio finalizzato per la verifica dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino. In caso di esito positivo della verifica si procede allo svincolo del deposito cauzionale mentre nell'ipotesi contraria si trattiene la cauzione versata.</p> <p>Generalmente il sopralluogo viene eseguito dopo 6 mesi dalla presentazione della dichiarazione di fine lavori.</p>	
AREA DI RISCHIO: C) Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
1_1 Presentazione istanza	1_1_1 Acquisizione domanda di autorizzazione *

1_2 Fase istruttoria. Verifica fattibilita' dell'intervento.	1_2_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni
1_3 Fase decisoria: accoglimento/rigetto domanda	1_3_1 Adozione provvedimento
1_4 Fase della conclusione: comunicazione	1_4_1 Comunicazione atto ampliativo *

Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Toponomastica	
RESPONSABILE: Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 1 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La proposta di denominazione dello spazio pubblico e' esaminata dalla Commissione Affari Generali ed in caso di esito favorevole il Servizio Mobilita' Infrastrutture Viarie E Reti propone alla Giunta la delibera di intitolazione. Successivamente alla Delibera si inviano tutti gli atti alla Prefettura per l'apposita autorizzazione all'intitolazione. Segue l'ordine di targa alla Ditta titolare dell'appalto avente ad oggetto l'installazione delle targhe toponomastiche e la collaborazione nell'organizzazione di eventuale cerimonia.	
AREA DI RISCHIO: Favoritismi nei confronti di famiglie cagliaritanne , di associazioni e partiti politici (da ricondurre a una delle aree previste dal PTPCT)	

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
1_1 Presentazione proposta di intitolazione	1_1_1 In caso di valutazione positiva della proposta da parte della Commissione Affari Generali predisposizione proposta di Delibera di Giunta *
1_2 Richiesta autorizzazione alla Prefettura	1_2_1 Predisposizione della documentazione da inviare *
1_3 Fase dell'apposizione della targa dedicata al personaggio, all'evento, al momento storico	1_3_1 Coordinamento con l'Ufficio Gabinetto del Sindaco e l'Ufficio Economato per l'organizzazione cerimonia *

Mobilità. Infrastrutture viarie e reti - Ufficio Toponomastica	
RESPONSABILE: Dirigente	
PROCESSO NUMERO: 2 Toponomastica: Attribuzione numero civico	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Toponomastica: Attribuzione numero civico.	
AREA DI RISCHIO: Mobilità' infrastrutture viarie e reti	

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione	AZIONE numero e descrizione
2_1 Fase dell'iniziativa	2_1_1 Acquisizione istanza *
2_1 Fase dell'iniziativa	2_1_2 Protocollazione richiesta *
2_2 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	2_2_1 Verbalizzazione del sopralluogo
2_3 Fase decisoria	2_3_1 Verifica sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite

affidamenti senza gara ripetuti nel tempo che ostacolano l'ingresso delle piccole e medie imprese, cristallizzazione di relazioni esclusive tra la stazione appaltante ed il precedente gestore -

- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE
- Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo denaro od altra utilità
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori
- Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup

Responsabile del procedimento	<p>consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento), soprattutto nei mercati in cui il numero di agenti economici attivi non e' elevato. Pratiche di affidamenti senza gara ripetuti nel tempo che ostacolano l'ingresso delle piccole e medie imprese, cristallizzazione di relazioni esclusive tra la stazione appaltante ed il precedente gestore -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup
-------------------------------	--

Responsabile del procedimento	<p>consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento), soprattutto nei mercati in cui il numero di agenti economici attivi non e' elevato. Pratiche di affidamenti senza gara ripetuti nel tempo che ostacolano l'ingresso delle piccole e medie imprese, cristallizzazione di relazioni esclusive tra la stazione appaltante ed il precedente gestore -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita' - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	

Dipendente addetto al protocollo	- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
Tecnico incaricato dell'istruttoria	- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo	- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
Tecnico incaricato dell'istruttoria	Azione non da trattare
Tecnico incaricato dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore
Tecnico incaricato dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento

	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore
Tecnico incaricato dell'istruttoria	Azione non da trattare
Dirigente/Responsabile P.O.	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	
----------------------------	--	--

Tecnico incaricato dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita'
-------------------------------------	---

Tecnico incaricato dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita'
-------------------------------------	---

Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita'
--	---

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
Dipendente addetto al front office	- Violare un dovere d'ufficio
Responsabile del procedimento	- Violare un dovere d'ufficio
Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento	- Violare un dovere d'ufficio



ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
Dipendente addetto al front office	Azione non da trattare
Dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore
Dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare il contenuto o la elaborazione di atti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore



--	--

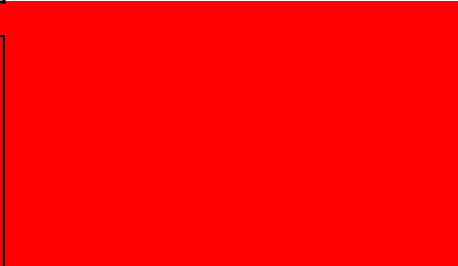
--	--

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	
---------------------	--	--

Dipendente addetto al front office	Azione non da trattare
------------------------------------	------------------------

<p>Incaricato attivita' di controllo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad
<p>Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
Dipendente addetto al protocollo	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza



Tecnico incaricato dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza
Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita' - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
Tecnico preposto	Azione non da trattare

Tecnico preposto	<ul style="list-style-type: none"> - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
Tecnico preposto	<ul style="list-style-type: none"> - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
Tecnico preposto	<ul style="list-style-type: none"> - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti
Istruttore incaricato/Funziario	<ul style="list-style-type: none"> Conflitto d'interessi - Alterare in senso favorevole all'ispeziionato le valutazioni istruttorie - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	
Tecnico incaricato dell'istruttoria	Azione non da trattare	
Tecnico preposto	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità 	

- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE

- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE

- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE

- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE

- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari

- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE

- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilita'

- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad

- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori

- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori

- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore

- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE

- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup

- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

<p>Tecnico preposto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
-------------------------	---

<p>Tecnico incaricato dell'istruttoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori
	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

Tecnico preposto	- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti
Tecnico preposto	- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti
Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori

	<ul style="list-style-type: none">- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario
--	--

<p>Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup
	<ul style="list-style-type: none"> - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

<p>Tecnico preposto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

<p>Tecnico preposto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad
	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE
	<ul style="list-style-type: none"> - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

<p>Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione - Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o più OE - Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione - Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE - Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE - Effettuare pressioni sul Rup affinché affidi il contratto ad un determinato OE - Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE - Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a sé o ad un terzo denaro od altra utilità - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o più OE/consulenti/collaboratori - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori - Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità non di modico valore - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario

Tecnico incaricato dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore
Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo	<ul style="list-style-type: none"> - Violare un dovere d'ufficio - Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti - Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari - Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore
Tecnico incaricato dell'istruttoria	Azione non da trattare

ESECUTORE azione	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	
Dirigente/P.O. indicato come responsabile del processo	Azione non da trattare	
Funzionario responsabile	Azione non da trattare	
Funzionario responsabile	Azione non da trattare	

PROBA					
--------------	--	--	--	--	--

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
----------------------------	-----------------	--------------------	-------------------------------------	----------------------	----------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale 					
---	--	--	--	--	--

- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Artificioso ricorso alle procedure semplificate
- Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo
- Violazione obblighi di trasparenza

--	--	--	--	--	--

<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Artificioso ricorso alle procedure semplificate- Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo- Violazione obblighi di trasparenza					
---	--	--	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Artificioso ricorso alle procedure semplificate - Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo - Violazione obblighi di trasparenza 					

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	PROBA				
	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi					
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi					
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi					

	PROBA				
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità' 					
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione 					

<ul style="list-style-type: none"> - Condizionamento dell'attivit� per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit� gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalit� 					
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivit� per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit� gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalit� 					

PROBA					
--------------	--	--	--	--	--

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità					
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità					
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità					

PROBA					
--------------	--	--	--	--	--

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione					
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione					
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione					

	PROBA				
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale 					
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale 					

<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Accordi con soggetti privati 					
<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Accordi con soggetti privati 					

PROBA

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati 					

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati 					
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati 					

PROBA					
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale 					
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale 					
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale 					
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 					

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	PROBA				
	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalità 					

- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale

--	--	--	--	--	--

- | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale

<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale					

- Disomogeneita' delle valutazioni					
- Disomogeneita' delle valutazioni					
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale					

--	--	--	--	--	--	--

<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale					

<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale					

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione

- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale

<p>- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Uso improprio o distorto della discrezionalita'</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</p>					

PROBA					
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella

- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi					
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Conflitto di interessi					

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	PROBA				
	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella

PROBA					
--------------	--	--	--	--	--

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza degli interessi economici	Opacità del processo	presenza eventi sentinella
Violazione di legge					
- Accordi con soggetti privati					

--	--	--	--	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE

BILITA'

BILITA'					IMPATTO			
livello attuazione delle misure di prevenzione previste nel PTPCT	Segnalazioni, reclami pervenuti	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	TOTALE PROBABILITA'	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio continuità del servizio	Danno generato

VALUTAZIONE

BILITA'				IMPATTO				
livello attuazione delle misure di prevenzione previste nel PTPCT	Segnalazioni, reclami pervenuti	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	TOTALE PROBABILITA'	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio continuità del servizio	Danno generato

VALUTAZIONE

BILITA'

livello attuazione delle misure di prevenzione previste nel PTPCT	Segnalazioni, reclami pervenuti	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	TOTALE PROBABILITA'	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio continuità del servizio	Danno generato
---	---------------------------------	--	---	--------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	---	----------------

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE

PROBABILITA'

PROBABILITA'					IMPATTO			
livello attuazione delle misure di prevenzione previste nel PTPCT	Segnalazioni, reclami pervenuti	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	TOTALE PROBABILITA'	Impatto sull'immagine dell'Ente	Impatto in termini di contenzioso	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio	Danno generato

			MIS	
TOTALE IMPATTO	LIVELLO DI RSCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>	
--	--	--	--	--

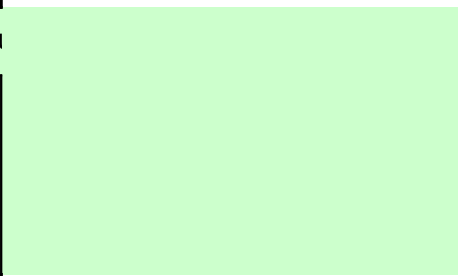
--	--	--	--	--

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	--

			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

			MISURE GENERALI
TOTALE IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

			MIS
TOTALE IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame



			MIS
TOTALE IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI

			- Formazione - formazione sui temi dell'etica e della legalita' (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.13) - Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.6)
--	--	--	---

			- Formazione - formazione sui temi dell'etica e della legalita' (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.13) - Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.6)
--	--	--	---

			- Formazione - formazione sui temi dell'etica e della legalita' (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.13) - Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n.6)
--	--	--	---

			MISURE GENERALI
TOTALE IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	
			- Monitoraggio tempi procedurali - monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n 17) - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Monitoraggio tempi procedurali - monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n 17) - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Monitoraggio tempi procedurali - monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, per la conclusione dei provvedimenti (PNA 2013- Tavole delle misure - Tavola n 17) - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE

MISURE GENERALI

- Monitoraggio tempi procedurali -
monitoraggio del rispetto dei termini previsti
dalla legge, per la conclusione dei
provvedimenti (PNA 2013- Tavole delle
misure - Tavola n 17)
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla
Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative
cogenti, purché compatibili con l'attivita' in
esame

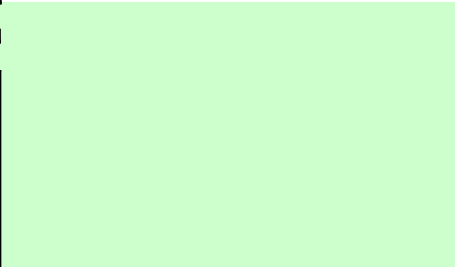
- Monitoraggio tempi procedurali -
monitoraggio del rispetto dei termini previsti
dalla legge, per la conclusione dei
provvedimenti (PNA 2013- Tavole delle
misure - Tavola n 17)
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla
Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative
cogenti, purché compatibili con l'attivita' in
esame

- Monitoraggio tempi procedurali -
monitoraggio del rispetto dei termini previsti
dalla legge, per la conclusione dei
provvedimenti (PNA 2013- Tavole delle
misure - Tavola n 17)
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla
Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative
cogenti, purché compatibili con l'attivita' in
esame

			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

			MISURE GENERALI
TOTALE IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	



			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

TOTALE IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI
				MISURE GENERALI
				- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MIS

MISURE GENERALI

- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

--	--	--	--

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--	--	--	--

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>

			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

--	--	--	--	--

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>

			<p>- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>

			MISURE GENERALI
TOTALE IMPATTO	LIVELLO DI RSCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI

MISURE GENERALI

			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

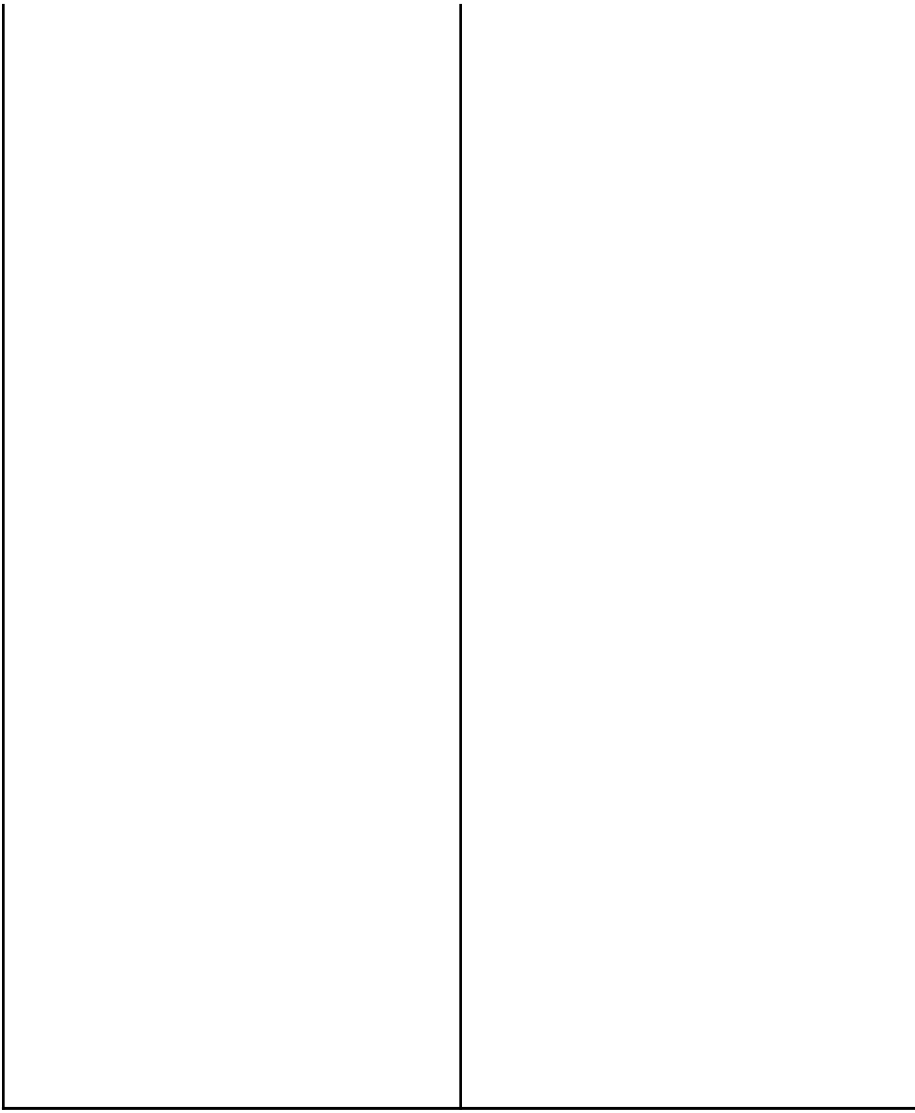
MIS

MISURE GENERALI

			MIS
	LIVELLO DI RSCHIO	GIUDIZIO SINTETICO MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI
TOTALE IMPATTO			
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
			- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame



URE	
MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
Riaffidamento al contraente uscente nei soli casi eccezionali in cui e' consentito, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento. In tali casi la decisione verra' compiutamente motivata.	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente



<p>Riaffidamento al contraente uscente nei soli casi eccezionali in cui e' consentito, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento. In tali casi la decisione verra' compiutamente motivata.</p>	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
---	---

<p>Riaffidamento al contraente uscente nei soli casi eccezionali in cui e' consentito, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento. In tali casi la decisione verra' compiutamente motivata.</p>	<p>Stato di attuazione:Misure attuate Fasi e tempi di attuazione:Attuata Indicatori di attuazione:N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

URE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente

MISURE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC - Firma congiunta Funzionario e Dirigente - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <p>Utilizzo piattaforma informatica</p>	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto 	<p>Indicatori di attuazione:N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>Tracciabilita' operazioni e tempi, adozione procedure standardizzate, pubblicazione modulistica con avvertenze e informazioni, rispetto del divieto di aggravio del procedimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto <p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <p>Utilizzo piattaforma informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente 	<p>Stato di attuazione:Misure attuate Fasi e tempi di attuazione:Attuata Indicatori di attuazione:N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

MISURE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente
- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente

MISURE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate</p> <p>Fasi e tempi di attuazione:Attuata Indicatori di attuazione:N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Firma congiunta Funzionario e Dirigente - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza 	<p>Stato di attuazione:Misure attuate Fasi e tempi di attuazione:Attuata Indicatori di attuazione:N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente 	<p>Stato di attuazione:Misure attuate Fasi e tempi di attuazione:Attuata Indicatori di attuazione:N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

MISURE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente

<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <p>- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC</p>	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <p>- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC</p>	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

MISURE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC - Firma congiunta Funzionario e Dirigente 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: Attuata</p> <p>Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante)</p> <p>Soggetto responsabile: Dirigente</p>

<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

<p>MISURE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>MISURE SPECIFICHE</p>	

<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

URE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente

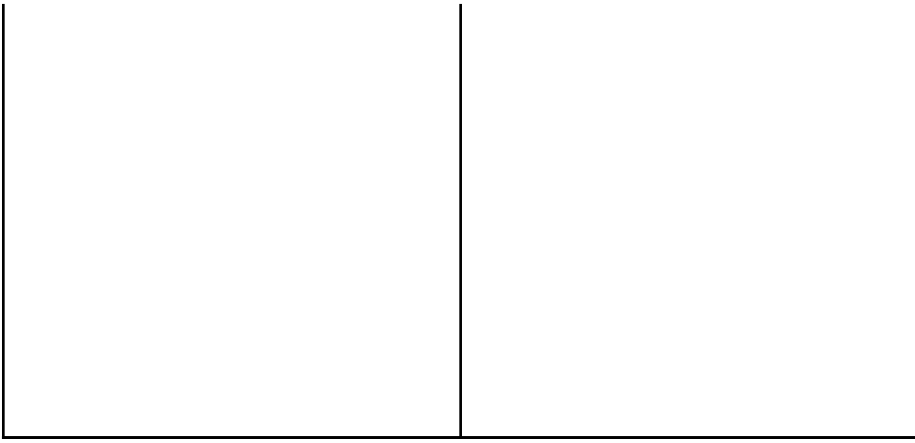
--	--

Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente
- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza

Stato di attuazione: Misure attuate
Fasi e tempi di attuazione: Attuata
Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante)
Soggetto responsabile: Dirigente

<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa 	<p>Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nell'anno in corso Indicatori di attuazione: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O. Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.</p>



<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa 	<p>Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nell'anno in corso</p> <p>Indicatori di attuazione: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O. Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività - Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate - Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli - Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti - Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE - Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa 	<p>Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nell'anno in corso</p> <p>Indicatori di attuazione: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O. Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<ul style="list-style-type: none">- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivit�- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico- Obbligo di tracciabilit� documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalit� all'impresa	<p>Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nell'anno in corso</p> <p>Indicatori di attuazione: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O. Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
--	---

<p>- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none">- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti <p>- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE</p> <p>- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa</p>	<p>Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nell'anno in corso</p> <p>Indicatori di attuazione: Indicatori da individuare a cura del Dirigente/P.O. Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
---	---

<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>
<p>Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza - Firma congiunta Funzionario e Dirigente 	<p>Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente</p>

<p>URE</p>	<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>MISURE SPECIFICHE</p>	

MISURE	PROGRAMMAZIONE
MISURE SPECIFICHE	
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente
Rispetto dei termini indicati nella legge e verifica da parte del dirigente - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	Stato di attuazione: Misure attuate Fasi e tempi di attuazione: Attuata Indicatori di attuazione: N.R. (Non Rilevante) Soggetto responsabile: Dirigente